

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	25/09/2018	1	- - Plogging sui sentieri a Corniglia San Bernardino - - <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	25/09/2018	1	- - La Confartigianato relatrice alla prestigiosa Cà Foscari - - <i>Redazione</i>	3
CITTADELLASPEZIA.COM	25/09/2018	1	- - Costa: "Varese Ligure comune green anche senza il Parco farlocco" - - <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI PARMA	26/09/2018	15	Il Cammino dei sapori: dall' Appennino al mare tra natura e gastronomia <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DEL PIEMONTE	26/09/2018	15	Il turismo spezzino fa scuola <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	26/09/2018	44	Il sindaco accoglie Bruni <i>Redazione</i>	8
NAZIONE LA SPEZIA	26/09/2018	47	Allarme crepa <i>Redazione</i>	9
NAZIONE LA SPEZIA	26/09/2018	48	Festa della Madonna del Rosario Bonassola tra turismo e tradizione <i>Enzo Millepiedi</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	26/09/2018	49	Bambini e ragazzi puliscono spiaggia e borgo dai rifiuti = Borgo e spiaggia li puliamo noi Giovani esemplari <i>Redazione</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	26/09/2018	68	Valdivara festeggiato da 400 sportivi <i>Euro Sassarini</i>	15
SECOLO XIX	26/09/2018	46	Quaglia vince il tricolore sul grattacielo Pronzati secondo alla Mezza di Savona <i>Redazione</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/09/2018	18	Cinque scenari "disegnati" da Kippar per valorizzare l'isola <i>M.a.v.</i>	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/09/2018	19	Restyling del lungomare affidato alla Borghi Drill: investiti 20 mila euro <i>Patrizia Spora</i>	18
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/09/2018	19	Toilette del treno chiuse esplose la protesta <i>P.s.</i>	19
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/09/2018	19	Ovovia Carro-Levanto L'idea divide sindaci e opinione pubblica <i>Laura Ivani</i>	20
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/09/2018	31	Pizza, il Gambero Rosso incorona Giacomo: Tradizione e territorio <i>A.g.p.</i>	21
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/09/2018	34	Presentazione Valdivara 5 Terre oltre 400 persone in delirio <i>Fabrizio Vaccarini</i>	22

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 25 Settembre - ore 20.00



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Plogging sui sentieri a Corniglia San Bernardino



Cinque Terre - Val di Vara - Domenica 30 Settembre 2018 dalle 9 alle 12, torna l'appuntamento con il trekking sui sentieri delle **Cinque Terre** abbinato alla raccolta dei rifiuti. os'è il Plogging? E' una nuova tendenza che lega l'ecologia al fitness. Plogging, una parola svedese formata 'pick up' e 'run', è un'attività in cui si corre o cammina raccogliendo piccoli rifiuti abbandonati lungo il sentiero.

La partenza è dal borgo di Corniglia, raggiungibile con il bus navetta dalla stazione ferroviaria. Il sentiero n.587 si imbocca dietro la Chiesa Parrocchiale e sale lasciandosi il paese alle spalle. Si supera l'incrocio con il sentiero n. 586 e si arriva ad un breve tratto lungo la strada provinciale. Il sentiero svolta a destra e riprende il bosco di lecci e castagni. Si arriva all'incrocio con l'AV5T nella "Piana di Corniglia". Da qui si percorre l'AV5T per alcune centinaia di metri. Si scende ora lungo il sentiero n. 507, superando l'abitato dei Fornacchi. La discesa porta infine al Santuario di San Bernardino (Corniglia) dove c'è la possibilità di rientrare a Vernazza, in circa 10 minuti, con bus (orari: 12.45, 15.45, 18.15, 19.45)

Ritrovo con la guidati fronte Info Point del Parco Stazione F.S. Corniglia, ore 9 Difficoltà: EE Info e iscrizioni a visiteguidate@ati5terre.it tel 0187 743500

La partecipazione è gratuita per i possessori delle **Cinque Terre** Card ed è su prenotazione (max 25 partecipanti per escursione), al costo di 6.50 euro per chi non è in possesso della **Cinque Terre** Card.

A ciascun partecipante verrà consegnato: - una maglietta con il logo del parco - sacchetti per la raccolta differenziata - un paio di guanti.

Organizzatore ATI **Cinque Terre**

Email info e iscrizioni: visiteguidate@ati5terre.it Info line: tel +39 0187 743500

Martedì 25 settembre 2018 alle 19:35:57

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

VIDEOGALLERY

**Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019**

FOTOGALLERY



LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 25 Settembre - ore 11.11



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ECONOMIA

La Confartigianato relatrice alla prestigiosa Cà Foscari

Giannecchini: "La nostra rete d'impresie ha creduto nella forza del lavoro in team come nuova metodologia per fare business nel turismo".



La Spezia - La Rete d'Impresie Turistiche dell'Alto Tirreno che fa capo a Confartigianato della Spezia, è stata selezionata tra tutte le Reti e i Consorzi turistici d'Italia, per partecipare ad un prestigioso convegno a Venezia organizzato dall'Università Cà Foscari perché ritenuta la più innovativa nella promozione sia degli operatori turistici che del territorio. Il workshop dal titolo "Per un turismo più competitivo - Gestire le criticità organizzative e tecnologiche nelle imprese e nei territori" ha tematizzato le innovazioni organizzative e tecnologiche che rappresentano spesso una parte della criticità

nella filiera del turismo. Relatore per la Rete Alto Tirreno, Gianluca Giannecchini, esperto di marketing del turismo, che si è confrontato, tra gli altri, con Michele Tamma, docente di Strategie d'Impresa, Luca Boccato, amministratore delegato HNH e Nicola Galiazzo amministratore Grado in Rete.

"Dopo avere presentato le peculiarità del Golfo dei Poeti e delle Cinque Terre senza trascurare l'entroterra della nostra Provincia - spiega Giannecchini - ho sottolineato l'importanza della nostra Rete che ha creduto nella forza del lavoro in team come nuova metodologia per fare business nel turismo, presentando tutti i servizi degli operatori anche ai clienti della attività ricettive e organizzando degli educational al personale degli alberghi. Tra le domande degli intervenuti: come gestire una Rete che raggruppa varie tipologie di attività, cosa che facciamo selezionando solo imprese che garantiscono la massima serietà e qualità; puntando sul turismo esperienziale; agendo sul portale appositamente aperto e, punto fondamentale, avere alle spalle il supporto di una associazione di categoria che cura il rapporto con le istituzioni".

"E' senza dubbio un importante riconoscimento - ha dichiarato Giuseppe Menchelli direttore di Confartigianato La Spezia - siamo contenti. La nostra Rete portata ad esempio in una delle principali università europee testimonia il grande lavoro che abbiamo svolto sul territorio. Ora guardiamo avanti, siamo presenti alla Fiera del Turismo di Parigi (IFTM TOP RESA) e poi al TTG di Rimini". Per iscriversi alla Rete d'Impresie Turistiche dell'Alto Tirreno ed avere ulteriori informazioni si può contattare Confartigianato La Spezia, Antonella Simone, tel. 0187.286655, e-mail: turismo@confartigianato.laspezia.it oppure consultare il sito

VIDEOGALLERY**Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019****FOTOGALLERY**

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 25 Settembre - ore 17.11



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

POLITICA



Costa: "Varese Ligure comune green anche senza il Parco farlocco"



Cinque Terre - Val di Vara - "Varese Ligure più green anche se fuori dal Parco di Montemarcello Magra Vara". Il consigliere regionale Andrea Costa, già promotore della proposta di abolizione dell'ente, riaccende così il dibattito sottolineando gli ottimi risultati ottenuti dal Comune della Val di Vara sulle tematiche ambientali.

"Il comune più green della provincia - afferma Costa - quello che fin dai tempi del sindaco

Maurizio Caranza si è distinto per le politiche ambientali più avanzate, riguarda ancora una volta il futuro grazie alle scelte del sindaco Gian Carlo Lucchetti e al lavoro di tutta la sua amministrazione, non ultimi i tecnici e dipendenti del comune di Varese Ligure. È proprio vero - aggiunge - che per tutelare seriamente l'ambiente non basta e non serve essere "iscritti" al Parco di Montemarcello-Magra. Si può fare eccellente politica ambientale, per giunta senza cementificare, anche senza il cappello, i lacci e le formalità del parco farlocco. L'ambiente - conclude Costa - come dimostrano bene a Varese Ligure, si difende e si afferma ogni giorno. Una lezione per tutti noi e un bell'esempio di buona politica, quella che sa guardare avanti".

Martedì 25 settembre 2018 alle 16:32:26

B.M.

Segui @DettoBene

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEOGALLERY



Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019

FOTOGALLERY



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

Il Cammino dei sapori: dall'Appennino al mare tra natura e gastronomia

■ Il «Cammino dei sapori da Parma alle Cinque Terre», realizzato da Andrea Greci e Paco Zanobini, edito da Gazzetta di Parma con la collaborazione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, in edicola a partire da sabato a 10 euro più il prezzo del quotidiano, non è soltanto un libro che parla di un trekking (tra l'altro totalmente inedito e interamente provato sul campo) che si sviluppa in 8 tappe dalla colline parmensi al Mar Ligure, né unicamente un libro di ricette. E' un volume che parla di paesaggi e cultura del cibo, di sapori e profumi, tra descrizione tecnica dei percorsi e narrazione emozionale, senza dimenticare consigli per assaporare in un piatto tutti i gusti incontrati lungo il percorso. Il cammino inizia a Torrechiara, porta dell'area MAB Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano, a ha come tappe intermedie Calestano, Berceto, il Lago Santo Parmense, Pontremoli, Zeri, il Valico dei Casoni e Vezzano Ligure, prima di giungere alla sua spettacolare conclusione a Riomaggiore. Una delle tappe più significative, perché rappresenta il primo «salto» dal Continente al Mediterraneo (l'altra forte «cesura» di paesaggi e sapori avviene naturalmente nelle due ultime sezioni che conducono al mare) è senza dubbio quella tra il Lago Santo e Pontremoli. Questa tappa è uno straordinario riassunto della straordinaria varietà di ambienti che si susseguono tra Emilia e Lunigiana a ridosso della dorsale appenninica, della molteplicità di paesaggi e ambienti che si susseguono in pochi chilometri e della biodiversità presente in queste valli.

Le atmosfere di alta montagna del

crinale tosco-emiliano, dove regnano le faggete e le distese di mirtillo, precedono infatti i silenziosi boschi della Valdantena, le distese di pascolo punteggiate di fiori dei Prati di Logarghena (tra tutti i narcisi che a maggio colorano di bianco il ripiano), lo spettacolo dell'acqua e delle rocce negli «stretti» di Toplecca, le coltivazioni e gli arbusti che profumano già di Mediterraneo nella conca di Pontremoli.

Accanto alla descrizione tecnica e alle coinvolgenti fotografie di Andrea Greci, le parole di Paco Zanobini, rinnovano lo stupore per un cammino compiuto con i piedi ma anche con la testa e con il cuore: «Conoscere tutto ciò che un territorio può offrire, aiuta a comprendere meglio le abitudini del passato, quando l'olio extra vergine di oliva era cosa rara, o persino le castagne erano fin troppo lontane da poter essere considerate un ingrediente facile da reperire. La natura offre sempre delle alternative in sostituzione di tutte quelle materie prime che al giorno d'oggi, consideriamo di facile approvvigionamento. Se attraverserete questi luoghi, a cavallo tra la primavera e l'estate, vi ritroverete avvolti tra fiori eduli, piante aromatiche ed erbe spontanee. Quassù, i profumi si intrecciano tra loro, fino a formare una sinfonia di aromi freschi e in armonia tra loro. Trasportati dal vento, che in questa parte di Appennino è quasi onnipresente, l'olfatto non sarà secondo a nessuno dei cinque sensi. Chiudere gli occhi un istante e concentrarvi sui suoni e sui profumi che vi circondano, sarà un ottimo modo per memorizzare dentro di voi, il ricordo di questo viaggio. Ancor più di una foto. Mi

ha sempre affascinato come un profumo, che arriva improvviso, sia in grado di risvegliare i ricordi del passato. Anche i più reconditi. Una volta superato il bosco, intorno a 1600mt di quota, si apriranno davanti a voi, i grandi prati, che, tra arbusti di ginepro, distese infinite

di mirtilli, sporadici lamponi e crocchi in fiore, vi accompagneranno fin sopra il crinale, dove, una volta giunti, si aprirà davanti a voi, uno dei panorami più belli che la natura possa offrire».

«La vista si perderà in un turbine di immagini così vasto, da sentir quasi il mal di mare. 360° di pura emozione. Vedrete correre il crinale sulla vostra sinistra, verrete attratti dalla maestosità delle Alpi Apuane che si tuffano nel Mar Ligure. Volgendo gli occhi un po' più a destra potrete, distinguere le isole Capraia e Gorgona a largo di Livorno, fino ad arrivare al golfo di La Spezia, delimitato da Porto Venere, e gli isolotti Palmaria, Tino e Tinetto. [...] Arrivati a Pontremoli, prima della meritata cena in uno dei tanti caratteristici ristoranti della cittadina, giratevi verso il cammino dal quale siete arrivati e ammirate il crinale che, fino a poche ore fa, vi aveva donato quel panorama così magnifico, che rimarrà indelebile nei vostri ricordi. Con i suoi paesaggi, i rumori e quel vortice di profumi, trasportati dal vento».

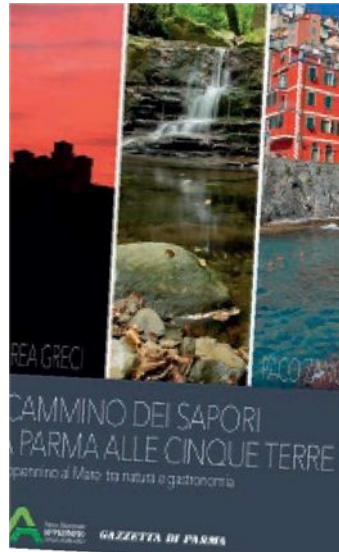


Peso:35%

LA PRESENTAZIONE

Domani alle 18 a Fragnolo alla Locanda Mariella

Il libro «Il Cammino dei sapori da Parma alle Cinque Terre. Dall'Appennino al Mare tra natura e gastronomia», verrà presentato al pubblico domani alla Locanda Mariella, località Fragnolo (Calestano) a partire dalle 18. Oltre agli autori Andrea Greci e Paco Zanobini, saranno presenti Fausto Giovanelli e Giuseppe Vignali, rispettivamente presidente e direttore del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e Sabrina Schianchi, responsabile marketing Gazzetta di Parma.



Peso:35%

Il turismo spezzino fa scuola

Convegno a Venezia per la Rete d'Imprese dell'alto Tirreno

■ La rete d'impresе turistiche dell'alto tirreno, che fa capo a Confartigianato della Spezia, è stata selezionata tra tutte le reti e i consorzi turistici d'Italia, per partecipare a un prestigioso convegno a Venezia organizzato dall'università Cà Foscari perché ritenuta la più innovativa nella promozione sia degli operatori turistici che del territorio. Il workshop dal titolo «Per un turismo più competitivo: gestire le criticità organizzative e tecnologiche nelle imprese e nei territori», ha tematizzato le innovazioni organizzative e tecnologiche che rappresentano spesso una parte della criticità nella filiera del turismo. «Dopo avere presentato le peculiarità del Golfo dei Poeti e delle Cinque Terre senza trascurare l'entroterra della nostra provincia - spiega Gianluca Giannecchini, esperto di marketing del turismo e relatore dell'evento -, ho sottolineato l'importanza della nostra Rete che ha creduto nella forza del lavoro in team come nuova metodologia per fare business nel turismo, presentando tutti i servizi degli operatori anche ai clienti della attività ricettive e organizzando degli educational al personale degli alberghi. Tra le domande degli intervenuti: come si selezionano

le imprese che garantiscono la massima serietà e qualità: puntando sul turismo esperienziale e lavorando sul portale appositamente aperto e, punto fondamentale, potendo contare nel il supporto di una associazione di categoria che cura il rapporto con le istituzioni». «È senza dubbio un importante riconoscimento - ha dichiarato Giuseppe Menchelli direttore di Confartigianato La Spezia - che la nostra Rete venga portata ad esempio in una delle principali università europee e ciò testimonia il grande lavoro che abbiamo svolto sul territorio. Ora guardiamo avanti: saremo presenti alla Fiera del Turismo di Parigi e poi al TTG di Rimini».



Peso: 11%

VIGILI DEL FUOCO

Il sindaco accoglie Bruni

— LA SPEZIA —

IERI MATTINA il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha ricevuto a Palazzo Civico la visita del nuovo comandante provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia ingegner Leonardo Bruni. Il sindaco si è complimentato con Bruni per il nuovo prestigioso incarico e gli ha augurato, a nome suo e della città, buon lavoro. Per l'ingegner Bruni si tratta di un ritorno a casa: assunto nel Corpo Nazionale nel 1986, ha prestato servizio presso il comando di Genova fino al 1991.

anno in cui è rientrato alla Spezia dove è rimasto fino al 2011 assumendo vari incarichi. Durante l'alluvione del 2011 ha assunto le funzioni di comandante presso il posto di comando avanzato di Vernazza-Monterosso. A dicembre dello stesso anno venne designato Comandante presso il Comando di Imperia, è rimasto fino al 2016 quando è stato trasferito a Massa Carrara.



Il comandante Leonardo



Peso: 10%

Monterosso

Allarme crepa

ALLARME crepa nel muro di contenimento soprastante la strada per raggiungere il borgo antico di Monterosso, nei pressi del tunnel. Su segnalazione di un cittadino sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco. Questi hanno messo in sicurezza l'intonato. La strada fino ieri sera è stata transennata e vietata al transito delle auto.



Peso:4%

Festa della Madonna del Rosario Bonassola tra turismo e tradizione

Nuovo appuntamento alla scoperta della cultura del nostro territorio

dall'inviato ENZO MILLEPIEDI
- BONASSOLA -

DOVETE sapere che c'è un giorno, a Bonassola, che vale più di tutti gli altri, turisticamente parlando, più dello stesso Ferragosto e anche del Natale. E quel giorno sta per arrivare. Nella prima domenica di ottobre, che quest'anno cade il 7, il borgo festeggia la Madonna del Rosario, che, tra sacro e profano, ha trasformato la ricorrenza in un appuntamento collettivo collaudato. In quel giorno infatti oltre ai residenti saranno presenti le famiglie che hanno qui le seconde case e che rientreranno per cogliere con questo gesto di affetto anche l'occasione di chiudere, «ufficialmente» la stagione estiva.

LA MAXI rimpatriata di quelli che non vogliono essere chiamati villeggianti segna infatti il passaggio da un periodo di vacanza a un altro che comincerà con i fine settimana e i ponti. Questo per dire quanto sia stretto il legame tra milanesi, genovesi, emiliani che hanno eletto in Bonassola la loro seconda residenza estiva e non solo. Per dare un'idea di quanto sia consistente questa presenza basti ricordare che sono 1.700 le seconde case e che i poco più di ottocento abitanti si moltiplicano fino ad arrivare a settemila residenti «stabilizzati», con

il morio e fuggi che in questo borgo è sconosciuto. E a marcare far risaltare la straordinaria unicità di questo angolo proiettato su una chicca di golfo – davanti all'abitato, alla passeggiata e alla spiaggia – delimitato da due promontori scolpiti nella roccia, la Punta del Carlino e quello della Madonnina della Punta, con alle spalle una valle in dolce declivio, ci ha pensato la scritta bianca su un muro: «Cinque Terre sono 5, Bonassola 1 sola». Non l'avete cancellata quella scritta, dico al sindaco Giorgio Bernardin, che sorride allargando le braccia: «Si sbiadisce da sola. E' stato un ragazzotto senza intenti malevoli, è stato un modo per ribadire solo la diversità nell'intendere il turismo. Niente di più». Non premiato in estensione verso l'interno, il territorio è stato invece abbondantemente asseccato lungo la costa. Basti pensare che tocca a Bonassola la manutenzione della parte più lunga della pista ciclopedonale nelle gallerie dell'ex ferrovia. Precisa il primo cittadino: «A Framura tocca 150 metri, a Levanto tocca la parte prima di Vallesanta, che appartiene, contrariamente a quello che si pensa, al nostro comune». E'

dunque anche per questo che Bonassola può vantare un gran numero di spiagge libere sia verso Framura sia verso Levanto fino a Vallesanta compresa. Come a Levanto e a Framura anche a Bonassola lo spostamento a monte della linea ferroviaria La Spezia-Genova ha fatto un gran bene consentendo la costruzione di passeggiate sul mare altrimenti impensabili. E quella di Bonassola ha il privilegio di finire in alto, fino al tempio della Madonnina della Punta dalla quale si godono in estate e in inverno spettacoli di un mare cangiante che si infrange sulle rocce e che guida lo sguardo fino alla maestosa Punta Mesco. La focaccetta di Bonassola, che il sindaco dice di gustarsi ogni mattina prima di cominciare la giornata, ci porta invece a parlare delle coltivazioni a vigneti, oliveti e ortaggi. «C'è un ritorno all'agricoltura anche se graduale – dice il sindaco – e al momento siamo contenti che si stia lavorando per elevare la qualità del vino in emulazione con i viticoltori di Levanto». (16-continua)

SPIAGGE LIBERE

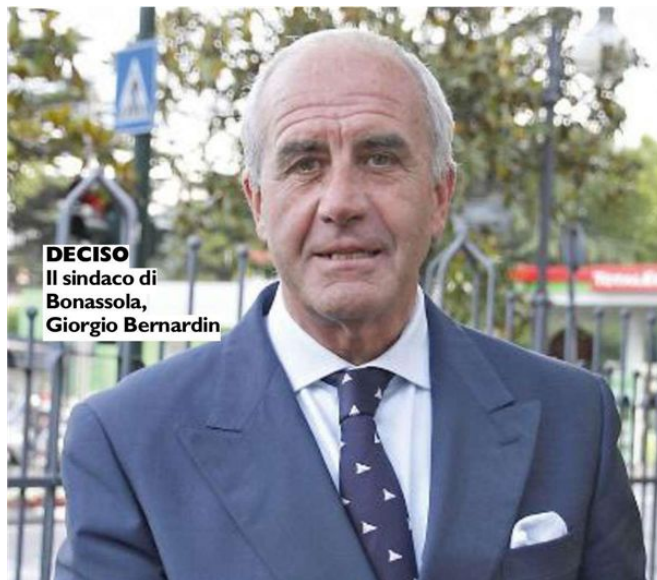
Il paese vanta un gran numero di arenili sia verso Framura sia verso il Comune di Levanto

La rimpatriata

All'appuntamento che si terrà il 7 ottobre partecipano anche le famiglie di villeggianti che nel borgo hanno la seconda casa. Festa che chiude la stagione estiva e dà il via ai "ponti"

L'ambiente

La superficie di Bonassola si snoda in massima parte lungo la costa. Al territorio comunale infatti appartiene la parte più lunga della pista ciclopedonale nelle gallerie della ex ferrovia.



DECISO
Il sindaco di Bonassola, Giorgio Bernardin



Peso:52%

L'INIZIATIVA A MONTEROSSO

Bambini
e ragazzi
puliscono
spiaggia
e borgo
dai rifiuti

■ A pagina 13



Una baby volontaria

«Borgo e spiaggia li puliamo noi» Giovani esemplari

**Un successo il weekend ecologico promosso
dal Comune per il rispetto dell'ambiente**

GIOVANI esemplari quelli che hanno partecipato, da protagonisti, al weekend ecologico, le due giornate dedicate all'ambiente organizzate dal Comune di Monterosso con Consorzio Turistico delle Cinque Terre, Parco Nazionale e entro di Educazione Ambientale del Parco.

Obiettivo: sensibilizzare i più piccoli, ma anche gli adulti residenti e i turisti che visitano i nostri borghi, al rispetto dell'ambiente. Sabato, piazza Garibaldi ha ospitato esperti di settore: si è parlato del problema delle plastiche e micro-plastiche



Peso: 1-7%, 49-100%

in mare, del ciclo di recupero dei materiali e dell'incremento della temperatura globale grazie a Alessandra Rostagno (Comete srl), Alessio Ciacci (ex assessore all'ambiente del Comune di Capannori e presidente di Osservatori rifiuti zero) Stefano Amoroso (Cea), Lorenzo Viviani (biologo, pescatore professionist e deputato), Silvia Olivieri (associazione Worldrise), Matteo Nembri (Ganema), Emanuele Raso (geologo e ricercatore dell'università Federico II di Napoli) e Luca Lombroso (meteorologo e divulgatore ambientale). Grande successo anche in piazza Belvedere dove i piccoli hanno potuto imparare divertendosi grazie agli stand interattivi sulla biodiversità curati dai carabinieri forestali di Lucca e dalla stazione carabinieri "Parco Cinque Terre", ai laboratori creativi di Andrea Sarzi Braga in collaborazione con Tetrapak e allo stand proposto dal Cea per proteggere il nostro mare dalle plastiche. Domenica è stata dedicata all'azione sul campo, con "Sporchiamoci le mani!": dalle 14 alle 17 tantissimi bambini entusiasti, armati di sacchetti, hanno dato il buon esempio svolgendo attività di pulizia raccogliendo plastica, mozziconi e rifiuti di diverso genere sotto la supervisione degli di eco-vigili della ditta IdealService in una "gara" tra due squadre. A conclusione, le attività di recupero dei giardini comunali: esperti di giardinaggio hanno guidato i bambini e genitori a piantare nuove piante e fiori.







Alcuni dei bambini che hanno partecipato al weekend ecologico a Monterosso al Mare



Peso:1-7%,49-100%

Valdivara festeggiato da 400 sportivi

Eccellenza La struttura polivalente di Beverino piena zeppa di tifosi con La Valle speaker

■ Beverino
OLTRE 400 persone erano presenti, l'altra sera, nella struttura polivalente di Beverino per assistere alla presentazione ufficiale della nuova stagionale dell'associazione sportiva dilettantistica Valdivara 5 Terre. Una struttura calda, bollente di partecipazione e di entusiasmo che è il frutto del coinvolgimento di ragazzi e bambini dell'intera vallata.

«La passione del pubblico bianco azzurro si toccava con mano – afferma il team manager Juri Lertora –. Una serata da ricordare quella che ha visto salire sul palco tutti i protagonisti della nuova avventura calcistica 2018/2019.

Dal settore giovanile fino ad arrivare alla prima squadra, centinaia di atleti, tutti presentati dalla voce e dalla carica di Federico La Valle, speaker ufficiale dello Spezia Calcio, e dalla musica di New Generation Sound capitanata dal direttore artistico Valentino Ciuf-

fardi». Emozionato il presidente Giovanni Plotegher che ha voluto al suo fianco tutta la sua famiglia: «Questo è il terzo anno che iniziamo insieme questa avventura – ha detto il patron monterossino rivolgendosi alla nutrita platea tra cui molti genitori – ogni anno si cerca di alzare l'asticella cercando di fissare gli obiettivi stagionali. Anche quest'anno cercheremo di fare del nostro meglio, basandoci su una solida intellaiatura societaria che ha visto la conferma di molti dirigenti, oltre l'arrivo di altri che vanno ad arricchire il nostro staff societario. Vedere così tanta gente con la nostra maglia è per me un motivo di grande orgoglio. Grazie di cuore a tutti voi». Gradito ospite è stato il sindaco di Beverino Massimo Rossi. Che ha detto: «Se questa sera ci sono così tante persone è perché questa società negli anni ha saputo lavorare con costanza e soprattutto

bravura. Vedo molti bambini e tutto questo non può che rendermi felice. Colgo l'occasione per annunciare che molto presto lo stadio 'Rino Colombo' avrà un defibrillatore offerto dal direttivo del Rotaract club della Spezia. Il Rotaract club spezzino è un'associazione promossa dal Rotary ed è composta da ragazze e ragazzi dai 18 a 30 anni che sono attivi sul territorio della Spezia e provincia con lo scopo di fornire un contributo alle esigenze della comunità locale attraverso raccolte fondi, attività culturali e service attivi». Insomma la festa dell'altra sera resterà scolpita nella memoria storica della società, tecnico e dirigenziale, del giovane presidente Giovanni Plotegher.

Euro Sassarini

GRANDE L'EMOZIONE DEL PRESIDENTE PLOTEGHER CHE HA VOLUTO AL SUO FIANCO TUTTA LA FAMIGLIA SUL PALCO TUTTE LE SQUADRE ANCHE LE GIOVANILI



GRANDE FESTA Le formazioni del Valdivara 5 Terre alla presentazione ufficiale che si è svolta a Beverino. Oltre quattrocento persone hanno partecipato alla manifestazione voluta dalla società del presidente Giovanni Plotegher



Peso: 47%

Quaglia vince il tricolore sul grattacielo Pronzati secondo alla Mezza di Savona

Matteo Ceschina

Cambiano le specialità, ma Emma Quaglia è sempre la regina. La forte maratoneta della Cambiaso Risso conquista il titolo italiano di Trail Corto a Milano nello spettacolare percorso di 25 km **“Salomon Running Milano Urban Trail”** tra le vie cittadine, piazza Duomo, Palazzo Reale, il Castello Sforzesco e i 23 piani della Torre Allianz con i suoi 644 gradini e 100 metri di dislivello. Emma, reduce dai campionati mondiali di corsa in montagna, conquista anche la quarta posizione nella classifica generale chiudendo in 1h35'22". Negli uomini per soli 11 secondi la Cambiaso Risso non fa doppietta con il bravissimo Gabriele Pace che si arrende solo a Riccardo Borgialli (Asd Bognanco). Ottimo 5° Diego Piccolo (Maratoneti Genovesi). «Gara velocissima, ho tenuto sino a 2 km dalla fine con continui scambi con Borgialli - racconta Pace - poi mi ha staccato di pochi metri tenendo il vantaggio fino al traguardo. Sono soddisfatto ed emozio-

nato anche perché a breve nascerà mio figlio, Leonardo, e sarà il traguardo più bello!».

Silvano Repetto (Delta Spedizioni) vince a Serra Riccò (Ge) la 11 km della **“Marcia del Castello”** davanti a Marco Parodi (Emozioni Sport) e Giorgio Grella (Cambiaso Risso). Tra le donne Silva Dondero vince e porta a 45 le sue conquiste stagionali. Seguono Deborah Pusiol Mancini (Maratoneti Tigulio) e Benedetta Balostro (Maratoneti Genovesi). Gli 8 km genovesi della **“Tra le Creuze di Coronata”** sono di Oscar Rebora (Zena Tri Team) che precede Luca Pari (ATA Acqui Terme) e Edwin Cumbicus (Frecce Zena). Podio rosa: Susanna Scaramucci (Atl Varazze) Ester Bruzzone (Emozioni Sport) Paola Bellini (Città di Genova). Alla 21 km della **“Savona Half Marathon”** il più forte è il keniano Mike Njuguna in 1h10'38", ma onore a Corrado Pronzati (Maratoneti Genovesi) argento a soli 9". 3° El Mehdi Maamari (Cambiaso Risso). Tra le donne Claudia

Gelsomino (Cardatletica) vince in 1h22'51" sul Laura Papagna (Cus Genova) e Martina Rosati (Trionfo Ligure). La gara di 10 km a Valerio Brignone (Cambiaso Risso) su Maurizio Carta e Giovanni Tornielli (entrambi Peralto). Podio rosa: Iris Baretto (Trionfo Ligure), Stefania Agnese e Chiara Poli (entrambe Cambiaso Risso).

Nelle Cinque Terre la **“Fra-BoLe Correndo nei tunnel delle meraviglie”** di 12,2 km va a Khalid Gaout (Golfo Poeti) su Andrea Lazzarotti (Castelnuovo) e Lino Zano (Spezia). Donne: Michela Morsini (Entella Running), Alessandrina Sciacca (Entella R), Pina Buonomo (Polisportiva). —



Emma Quaglia ROBERTO MANDELLI



Peso: 18%

PALMARIA

Cinque scenari “disegnati” da Kippar per valorizzare l’isola

Il titolo è suggestivo: “scenari di intervento e masterplan per la valorizzazione dell’Isola di Palmaria”, ed alle fine, leggendo il lungo programma urbanistico presentato dallo studio dell’architetto Andreas Kippar, la suggestione resta.

Cinque scenari, su cui poter decidere il futuro dell’isola. E’ un progetto indispensabile, lo prevede il programma di dismissione dei beni dallo Stato al Comune, ma quello che vi è scritto sopra non è un vincolo di legge, solo un’analisi. Si tratta della fase urbanistica del protocollo di intesa che prevede l’impegno del ministero della difesa alla dismissione di beni a fronte di

interventi di riqualificazione di immobili che la Marina manterrà.

Per lo studio appena uscito ci sono una serie di opportunità: creazione di un sistema turistico integrato con le Cinque Terre, aumento della domanda di turismo sostenibile, turismo enogastronomico e turismo naturalistico, creazione di un’offerta turistica strutturata e sviluppo di itinerari escursionistici. Ma lo stesso studio evidenzia delle criticità che andranno risolte: sistema turistico locale non sviluppato (scarsa presenza di strutture ricettive), medio/bassa qualità delle strutture ricettive presenti,

carezza di attrazioni turistiche, scarsa manutenzione del territorio e spopolamento. Proprio per questo come indicati prioritari sono evidenziati i potenziamenti delle infrastrutture (impianto idrico, elettrico e fognatura), basi su cui: «si può costruire un modello di sviluppo che valorizza e tutela un ecosistema dal grande potenziale naturalistico ma allo stesso tempo implementa i servizi di accoglienza e accessibilità al fine di promuovere forme di turismo sostenibile e responsabile».

Un punto di forza è la presenza delle fortificazioni che possono diventare la chiave di un’attrazione turistica,

proprio per questo Kippar ha inserito nel piano il progetto proposto dall’associazione ‘Dalla Parte dei Forti’ per la riqualificazione della Torre corazzata Umberto I. Il masterplan individua cinque scenari, tutti contraddistinti dalla tutela del patrimonio paesaggistico-ambientale. Si parte dalla conservazione, con interventi minimali di manutenzione, per arrivare al massimo sfruttamento possibile degli immobili già esistenti. Ad esempio il ripensamento dell’area del Pozzale, indicata come nuova porta d’ingresso all’isola, e collegata alla sommità con una cabinovia.

M.A.V. —



Peso:15%

MONTEROSSO

Restyling del lungomare affidato alla Borghi Drill: investiti 20 mila euro

Patrizia Spora / MONTEROSSO

Al via il nuovo restyling per il lungomare di Fegina a Monterosso. Il Comune del borgo affida a un team di professionisti l'incarico per realizzare la progettazione del primo lotto dei lavori di "Riqualificazione strutturale, architettonica e funzionale della passeggiata di Fegina", il lungomare tra i più famosi e frequentati al mondo. L'incarico, affidato alla Borghi Drill Srl di Leivi in provincia di Genova, comprende un progetto di fattibilità generale del tratto compreso tra piazza Fegina e l'innesto

con la Salita Cappuccini e un progetto di fattibilità tecnico economica (ex progetto preliminare) riferito a un primo lotto dei lavori funzionale da realizzare come primo intervento. La Borghi Drill, ha eseguito le indagini specialistiche (geognostiche e georadar), sulle strutture esistenti della passeggiata a mare. Per il progetto definitivo-esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del primo lotto dei lavori, l'amministrazione investe 20 mila euro e affida

l'incarico alle ditte "KK architetti associati" e "Exa Engineering Srl". Gli interventi di riqualificazione tra piazza Fegina e l'innesto con la salita al convento dei cappuccini, interesseranno la carreggiata e gli asfalti e la messa in sicurezza dei costoni che sovrastano la strada. —



Il lungomare di Fegina



Peso:12%

CINQUE TERRE

Toilette del treno chiuse Esplode la protesta

Tutti i bagni del treno bloccati e anche i servizi igienici della stazione ferroviaria della Spezia chiusi al pubblico. Protagonisti di questo disagio i viaggiatori pendolari e anche qualche turista che ieri sera è salito sul treno per Sestri Levante, in partenza dalla Spezia alle 22.22. Le persone già in stazione non hanno potuto usufruire dei bagni perché le toilette a pagamento chiudono dopo le 20, così chi aveva necessità di utilizzare i servizi igienici ha atteso il treno. Ma una volta sa-

lite sul convoglio le persone si sono accorte che tutti i bagni, sei su sei, erano chiusi al pubblico. I turisti hanno anche lamentato il fatto di avere pagato la tariffa del 5 Terre Express di 4 euro a tratta, in vigore solo dalle 8 alle 20 nell'orario in cui transitano i treni nella tratta La Spezia-Levanto. —

P. S.



Peso:6%

LE REAZIONI

Ovovia Carro-Levanto L'idea divide sindaci e opinione pubblica

Pro e contro l'idea di un collegamento "volante"
«Vantaggi solo per l'entroterra». «Così regoliamo i flussi»

Laura Ivani

Ovovia sì o ovovia no? L'idea lanciata dal Comune di Carro, che vorrebbe un collegamento via cavo tra val di Vara e Riviera, fa discutere. C'è chi parla di fantascienza ma anche chi vede nel progetto la svolta per i due territori. E così, mentre maggioranza e minoranza a Carro lavorano per arrivare in sei mesi a un'ipotesi di progetto preliminare e a un soggetto che faccia da "regia", i cittadini di entroterra e costa ne parlano. «Dodici milioni? Meglio una piscina riscaldata e un palazzetto dello sport» qualcuno commenta il costo stimato dell'opera, che secondo l'idea del sindaco Antonio Solari vedrebbe gli ovetti fare la spola in meno di 15 minuti tra la stazione ferroviaria di Levanto e Cà di Vara, punto centrale della vallata. «Un progetto importante solo per l'entroterra» afferma un cittadino levantese, che pone dubbi circa l'effetto sul mercato immobiliare. «Le case dell'entroterra diventereb-

bero più appetibili, facendo scendere il valore di quelle al mare». «Non è così, ci sarebbe un rialzo di valore di tutto il comprensorio» replica un altro residente. Pronto a sedersi al tavolo e a discuterne con il collega di Carro è il primo cittadino di Levanto Ilario Agata. «Ben vengano i progetti infrastrutturali e di collegamento tra territori. Bisogna però - precisa - costruirli con senno, valutando il rapporto costi benefici oltre all'impatto sul territorio». Un vantaggio solo per la val di Vara? «Non credo - dice Agata -. Preferisco ragionare in una logica di comprensorio. Ci permetterebbe anche di regolare in modo nuovo i flussi. Anche quando aprimmo le gallerie verso Bonassola ci furono timori. Oggi sono un vantaggio per tutti». Molto scettica invece dall'opposizione Nadia Anselmo. «Da levantese dico che ci sono altre priorità, i bilanci dei comuni sono "tristi" e le risorse vanno investite su cose ben più importanti. Una proposta che non costa niente a votarla, ma

molto realizzarla, tenendo conto che l'Europa ha quasi chiuso il rubinetto dei finanziamenti verso l'Italia. Meglio sarebbe per Levanto - aggiunge - investire sull'apertura della galleria lato Monterosso». In val di Vara, neanche a dirlo, c'è invece entusiasmo per una proposta vista come occasione di rilancio turistico, contrasto allo spopolamento e di lavoro. Ma c'è anche chi ricorda il progetto della funivia, dell'allora presidente del **Parco delle Cinque Terre** Franco Bonanini, per collegare Riomaggiore con Riccò del Golfo. Rimasto lettera morta. Oppure chi rilancia su un progetto per anni vagheggiato. Rendere accessibile la strada del Bardellone, che collegherebbe in pochi minuti Borghetto Vara e Monterosso. —



Peso:28%

ALLE OFFICINE DEL CIBO

Pizza, il Gambero Rosso incorona Giacomo: «Tradizione e territorio»

Quando è nato, il 23 maggio del 1981, non avrebbe mai pensato di ritrovarsi, 37 anni dopo insignito di uno dei maggiori riconoscimenti per ristoratori del settore pizza. Giacomo Devoto e le sue «Officine del cibo» hanno raccolto a Napoli, patria della pizza il riconoscimento più ambito: i «Tre spicchi» dalla guida delle pizzerie del Gambero Rosso, significa essere tra le prime 10 pizzerie d'Italia. E per la prima volta una pizzeria ligure entra tra i grandi d'Italia. «Un risultato eccezionale, per raggiungerlo devo ringraziare tutti quelli che hanno lavorato con me mi riferisco a chi c'è ancora come Lara e Erika Lenatti, Michele Barricelli, Michele Lagormasini, Ilaria e Antonio Perone, Eleonora Bologna, Matteo Peccioli e chi c'è stato prima – dice Giacomo – Ma questo risultato deve essere un punto di partenza, non possiamo fermarci. Anche perché i consigli del maestro Attilio Bachetti e soprattutto l'opera di Giuseppe Messina per il suo fantastico impasto unico nel

suo genere che crea tutte le mattine, meritano un impegno ancora più grande». Per capire com'è fatta e com'è buona la sua pizza occorre andarlo a trovare. «Il nostro è un prodotto unico e particolare nel suo genere, stiamo parlando di pizza antica verace napoletana – spiega – Giuseppe la fa maturare 24 ore senza l'ausilio del frigo. Quest'anno abbiamo scelto di proporla nel rispetto della territorialità, e per tutta l'estate ha impazzato nelle richieste la «marinara alla spezzina», preparata con battuto di muscoli spezzini». Da anni i napoletani doc che appartengono alla marineria spezzina e dell'alto Tirreno,

una volta che hanno scoperto le «Officine del cibo», le ergono a loro quartier generale. Il nome del locale la dice lunga sui lavori continui a favore delle papille gustative. Oggi, grazie a questa laurea ottenuta sul campo della bontà riconosciuta dal «Gambero Rosso» Giacomo Devoto porta il

suo locale a diventare definitivamente un autentico punto di riferimento non solo della pizza. «Sono cresciuto alla scuola di maestri come Angelo Paracucchi – racconta – quando ho avviato la mia attività, ho deciso di non puntare al facile guadagno fatto di piatti di qualità modesta e pizze acchiappaturisti. Lavorando duro, almeno così mi dicono gli addetti ai lavori, ho acquisito quella tecnica e quelle conoscenze, che oggi mi consentono di firmare una cucina tutta sapori e profumi, in cui la tradizione della nostra terra è valorizzata in modo creativo e goloso». Giacomo è non lascia mai nulla al caso. Tra pizze e altri piatti, la curiosità può far scoprire un percorso fatto (anche) di acciughe di Monterosso marine, lattughine ripiene, muscoli ripieni o gratinati al lardo, e ancora coniglio alla ligure o cima ripiena, farinata di cui tutti o quasi chiedono il bis. —

A. G. P.



Giacomo Devoto



Peso: 20%

GIOVANILI E PRIMA SQUADRA

Presentazione Valdivara 5 Terre oltre 400 persone in delirio

Il presidente Plotegher: «Cerchiamo di alzare anche quest'anno l'asticella»
 Il sindaco di Beverino: «Lo stadio avrà un defibrillatore offerto dal Rotaract»

Fabrizio Vaccarini

Grande entusiasmo alla presentazione ufficiale del Valdivara 5 Terre che ha visto intervenire oltre 400 persone alla struttura di Beverino. Una serata indimenticabile per la grande famiglia presieduta da Giovanni Plotegher. Momenti toccanti e indelebili quelli che hanno visto salire sul palco tutti i protagonisti della nuova avventura. Dal settore giovanile fino alla prima squadra, tutti presentati dalla voce e dalla carica di Federico La Valle, speaker ufficiale dello Spezia Calcio, e dalla musica di New Generation Sound capitana dal direttore artistico Valentino Ciuffardi.

Emozionato il presidente Giovanni Plotegher che ha voluto al suo fianco tutta la sua famiglia: «Questo è il terzo anno che iniziamo insieme questa avventura e ogni anno si cerca di alzare l'asticella. Anche quest'anno cercheremo di fare del nostro meglio. Vedere così tanta gente con la nostra maglia è per me un motivo di grande orgoglio».

Ospite il sindaco di Beverino Massimo Rossi: «Se questa sera ci sono così tante persone - afferma Rossi - è perché questa società negli anni ha saputo lavorare con costanza e soprattutto bravura. Vedo molti bambini e tutto questo non può che rendermi felice. Colgo l'occasione per annunciare che molto

presto lo stadio "Rino Colombo" avrà un defibrillatore offerto dal direttivo del Rotaract club della Spezia. Il Rotaract club è un'associazione promossa dal Rotary ed è composta da ragazze e ragazzi dai 18 a 30 anni che sono attivi sul territorio di La Spezia e Provincia con lo scopo di fornire un contributo alle esigenze della comunità locale attraverso raccolte fondi, attività culturali e service attivi».

Una serata perfettamente riuscita che resterà scolpita nella memoria storica della società del giovane presidente Giovanni Plotegher. —



Il Valdivara 5 Terre si è presentato a quattrocento tifosi entusiasti



Peso:28%